

XXX SPAZIO LANCIA

# Van gogh Van Gogh è multimediale Ecco i capolavori mai visti

X

a a a    

Luigina Moretti

La prima volta è stata a Taormina, in occasione del G7 del 2017, poi a Monreale nel Palazzo di Guglielmo II, quindi a Venezia a Palazzo Giustinian Cà Faccanon. Ora sarà la volta di Torino. A pochi giorni dall'uscita nelle sale cinematografiche del film di Schnabel "Van Gogh. Sulla soglia dell'eternità", toccherà al pubblico torinese immergersi nell'arte e nella vita di uno dei più grandi artisti dell'Ottocento con la mostra "Van Gogh Multimedia & Friends" ospitata dal 26 gennaio al 28 aprile nello Spazio Lancia di via Lancia 27.

Più di 2.500 immagini del maestro olandese e delle sue opere, realizzate tra Arles, Saint Rémy e Auvers-sur-Oise dal 1880 al 1890, faranno vivere una "Van Gogh experience" a 360 gradi. Potenza delle mostre multimediali che, grazie a raffinate tecnologie, offrono possibilità di fruizione delle opere d'arte precluse alle mostre in cui sono esposti gli originali. Ma questo inedito show multimediale immersivo proposto da Navigare Srl con la consulenza artistica di Alberto D'Atanasio e Giovanna Strano presenta anche una novità: nello spazio dedicato agli "Amici di Vincent Van Gogh" saranno presentati alcuni capolavori mai visti di Gauguin, Degas, Monet, Renoir e dello stesso Vincent Van Gogh, opere di privati che non si trovano pubblicate nemmeno sui libri di storia dell'arte o nei saggi. È il caso del

“Paesaggio” di Van Gogh, un disegno a matita del valore di 10 milioni di euro), o il “Paesaggio con veduta di Argenteuil” di Monet, valore tre milioni di euro, o ancora la scultura “Donna con cappello” di Degas, valore 10 milioni di euro. Proiettate sui maxi schermi, le immagini saranno accompagnate da una colonna sonora che renderà l’esperienza di Van Gogh un’esperienza multisensoriale, accresciuta anche dagli Oculus Samsung Gear Vr i quali consentiranno di entrare all’interno delle opere percependo tridimensionalmente ogni dettaglio figurativo e cromatico.

I quadri e i luoghi del maestro saranno raccontati dalla voce del pittore olandese, interpretato dall’attore Francesco Di Lorenzo, in un’area specifica della mostra intitolata “Per sempre Vincent”. Verrà inoltre ricreato il suo atelier , in cui i ragazzi potranno a scoprire i segreti dei pittori esposti in mostra diventando per un giorno artisti essi stessi. «Finalità singolare, che dà significato e spessore a tutto il progetto, è quella di assolvere a un’importante missione educativa e didattica, in quanto sono previsti specifici percorsi di coinvolgimento delle scuole», hanno sottolineato ancora gli organizzatori. All’interno della mostra, infine, una sezione speciale è dedicata alla stilista Gisella Scibona che ha realizzato otto abiti ispirati alle tele di Van Gogh.